



ORDINE DEL GIORNO N° 4

Approvato dal Consiglio Comunale in data 07 marzo 2022

OGGETTO: GLI ENTI LOCALI PER UN'EUROPA SOLIDALE E DI PROSSIMITA'.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che il 10 marzo 2021 il Presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, il Presidente di turno del Consiglio dell'UE, Antonio Costa, e la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, hanno firmato, per conto delle rispettive istituzioni dell'UE, la dichiarazione congiunta sulla Conferenza sul futuro dell'Europa con l'obiettivo di realizzare, anche mediante l'apposita piattaforma digitale (Conferenza sul futuro dell'Europa), la più ampia consultazione democratica dei cittadini europei sui temi dell'integrazione europea e delle riforme che si ritiene necessario introdurre.

CONSIDERATO

che il futuro delle nostre comunità non può essere disgiunto da quello dell'Unione europea, perché per affrontare positivamente le trasformazioni economiche e sociali legate alla transizione ecologica e digitale, per i nostri territori e le nostre città è indispensabile un sostegno alla capacità di azione politica a livello europeo: servono solidarietà, piani di sviluppo e investimenti, e una visione comune a livello europeo per agire nel mondo.

CONVINTO

in quanto istituzione di governo vicina ai cittadini e riferimento imprescindibile di democrazia e partecipazione, che la Conferenza sul futuro dell'Europa rappresenta una grande opportunità democratica che sprona gli Enti locali ad essere in prima linea per organizzare tra loro reti di collaborazione transnazionali e favorire la partecipazione dei nostri concittadini.

CONVINTO ALTRESI'

- che la Conferenza offra un'occasione per rafforzare l'Unione europea quale comunità di destino, solidale e coesa, non più ostaggio degli egoismi nazionali e del potere di veto di singoli Stati;

- che, in una visione dinamica della sussidiarietà, sia arrivato il tempo di dare le giuste competenze alle istituzioni europee - in campo economico e sociale, sanitario, per la ricerca, la politica estera, per quella migratoria - e maggiori poteri diretti al Parlamento europeo, anche in materia di bilancio e di fiscalità, perché solo così l'Unione europea potrà sia avere le risorse adeguate per realizzare politiche ambiziose e rispondere alle esigenze dei cittadini e dei territori, sia diventare pienamente una democrazia, vicina ai cittadini.

PRENDENDO ATTO

che le istituzioni europee si sono impegnate a dare seguito ai risultati che emergeranno dalla discussione nell'ambito della Conferenza, incluse le proposte di riforma istituzionale che dovessero emergere.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

- ad approfondire, per quanto di sua competenza, la strategia e gli obiettivi della Conferenza sul futuro dell'Europa, incluso quanto concerne il possibile ruolo degli Enti locali e le possibili ricadute sul territorio;
- a promuovere l'esistenza della piattaforma digitale "Conferenza sul futuro dell'Europa", attraverso i mezzi di comunicazione ufficiali del Comune di Torino, e a invitare la cittadinanza a rendersi parte attiva sostenendo momenti di confronto e dibattito finalizzati alla comprensione del ruolo delle istituzioni europee e delle aspettative dei cittadini nei loro confronti.
- a organizzare un momento di presentazione dei risultati della Conferenza sul futuro dell'Europa, tenendo in considerazione la data del 9 maggio come giornata importante per tutti noi, cittadine e cittadini europei.